PON INCLUSIONE

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

WORLD BANK GROUP

Regione Siciliana

Distretto Socio Sanitario D/23

COMUNE CAPOFILA DI NICOSIA

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PIANO DI ATTUAZIONE LOCALE (PAL) PER LA PROGRAMMAIZONE DELLE RISORSE DELLA QUOTA SERVIZI DEL FONDO POVERTA'-ANNUALITA' 2018

L'anno duemilaventi, il giorno nove del mese di settembre, presso il Palazzo Municipale, sito in Nicosia, Piazza Garibaldi, n.29,

Tra

I Comuni di:

1. NICOSIA, Comune capofila, e per esso l'Ass. Castello Giuseppe Mario
2. TROINA, e per esso l'Ass. Impellizzeri Carmela
3. GAGLIANO CASTELFERRATO e per esso /
4. CAPIZZI, e per esso l'Ass. Briga Giacomo
5. CERAMI, e per esso Il Sindaco Chiovetta Salvatore
6. SPERLINGA, e per esso Il V. Sindaco Zingale Maria Grazia

l'A.S.P. DI ENNA – Distretto Sanitario di Nicosia, e per esso /

Funge da segretario verbalizzante la dott.ssa Patrizia Mancuso, Dirigente Coordinatore.

PREMESSO CHE:

- Presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la Legge di Stabilità 2016 - Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386 – è stato istituito il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale;
- Una parte del Fondo (QSFP) è destinato a garantire il graduale raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) riferiti ai servizi di segretariato sociale, per la valutazione del bisogno, per la progettazione personalizzata (patto per l'inclusione sociale), inclusiva dei sostegni che si affiancano al beneficio economico del REI (e ora anche del Reddito di Cittadinanza).
- Con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018 è stato adottato il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, relativo al triennio 2018-2020.

- Con Decreto Direttoriale n. 581 del 21 novembre 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sono state trasferite le somme ai Distretti socio-sanitari della Quota servizi del Fondo Povertà- Annualità 2018;
- Al Distretto Socio Sanitario n. 23 è stata assegnata la somma complessiva di € 207.550,48 per l'annualità 2018;
- Il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, definisce (per l'annualità 2018) «tassativamente» la tipologia di interventi e servizi finanziabili e le priorità di intervento.

VISTO il D.A. n. 43/Gab del 30/05/2019 con il quale l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha emanato le Linee guida riguardanti l'iter procedurale da seguire nella redazione dei Piano di attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà (annualità 2018);

CONSIDERATO che il PAL si pone quale strumento di programmazione delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà relative al finanziamento dei servizi per la promozione delle misure di contrasto alla povertà, la valutazione multidimensionale, la progettazione personalizzata;

VISTO l'art. 34 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 il quale prevede la conclusione di Accordi di Programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione l'azione integrata e coordinata di comuni, province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma stipulato in data 16/04/2015 tra i legali rappresentanti del Distretto per l'adozione del Piano di Zona 2013 – 2015 e del relativo bilancio del Distretto 23, approvato con determina sindacale del Comune capofila n. n. 6 del 15/04/2015, ancora vigente;

RITENUTA l'opportunità di sottoscrivere un accordo di programma specifico per l'attuazione degli interventi da attuare con le risorse in oggetto

Tutto ciò premesso

i presenti concordano e pattuiscono quanto segue:

Art. 1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Art. 2 - Campo di applicazione dell'Accordo di Programma

Il presente Accordo di Programma è finalizzato all'adozione e attuazione del Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà (annualità 2018) dell'importo complessivo di € 207.550.48, allegato alla presente.

Art. 3 - Assetto istituzionale per la gestione dell'intervento

Organi del Distretto sono:
- il Comitato dei Sindaci, composto dai Sindaci (o loro delegati) dei Comuni del Distretto socio sanitario 23 e presieduto dal Sindaco del Comune capofila o suo delegato, con il compito di coordinare i lavori;
- il Gruppo Piano, quale struttura tecnica di riferimento;
- L'Asp 4 di Enna-Distretto di Nicosia;

Per le modalità organizzative il suddetto accordo di programma rinvia ad apposito regolamento il quale è stato approvato con verbale del Comitato dei Sindaci del 2 luglio 2003.

Art. 4 - Impegni dei soggetti firmatari.

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli firmatari, i quali si impegnano espressamente a svolgere le funzioni di loro competenza, secondo le modalità previste dall'accordo stesso, nonché a superare gli ostacoli di ordine tecnico – amministrativo, procedurale ed organizzativo.

In particolare, ove occorra, i Comuni si impegnano ad anticipare le somme di propria competenza, per consentire al Comune capofila di procedere all'anticipazione dei pagamenti.

I soggetti attuatori si impegnano a procedere alla puntuale e corretta attuazione del presente Accordo di Programma nel rispetto delle regole e degli strumenti previsti dalla Linee Guida e da tutti gli atti da esso richiamati, nonché dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 5 - Modifiche

Eventuali modifiche dell'accordo sono possibili, purché condivise unanimamente tra i soggetti in esso coinvolti e compiute nelle modalità e termini previsti dalla normativa vigente

Art. 6 - Collegio di vigilanza e suo funzionamento

La vigilanza sul rispetto degli obblighi del presente accordo è demandata ad un collegio di cui faranno parte i Sindaci dei Comuni del Distretto. Assume la presidenza del Collegio il Sindaco del Comune capofila. Il collegio di vigilanza, una volta appurati ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, provvede a promuovere soluzioni o interventi da adottare, ivi inclusa la possibilità di proporre le necessarie modifiche al presente accordo.

Art.7 - Eventuale procedimento di arbitrato

Le vertenze che dovessero sorgere fra gli Enti aderenti all'accordo di programma e che non si possono definire in via amministrativa, sono definite da un Collegio di tre arbitri, uno ciascuno in rappresentanza delle Parti e il terzo, con funzioni di Presidente, scelto congiuntamente dai primi due. Il Collegio in questione deciderà secondo legge.

Art. 8 - Pubblicazione

Il presente Accordo di Programma è pubblicato all'Albo del Comune Capofila e delle Amministrazioni sottoscrittrici.

Art. 9 - Durata

Il presente accordo ha durata dalla data di sottoscrizione; esso si concluderà comunque ad avvenuta ultimazione degli interventi in oggetto.

Art. 10 - Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia al Piano di Intervento e alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma, di cui all'art. 34 TUEL (d.lgs. 267/2000).

In fede e a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue

Comune di Nicosia

Comune di Troina

Comune di Gagliano

Comune di Capizzi

Comune di Cerami

Comune di Sperlinga

Azienda Sanitaria Provinciale n. 4 – Distretto di Nicosia

IL SEGR. VERBALIZZANTE

COMUNE DI NICOSIA